

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI TIPO A1 DELLA DURATA DI 24 MESI, SUL TEMA DI RICERCA “DARE VALORE ALL’EMERGENZA. INDICATORI DI QUALITÀ PER VALUTARE LA PRATICA DIDATTICA E PROGETTARE PROPOSTE FORMATIVE CURRICULARI E RIVOLTE AL TERRITORIO” NELL’AMBITO DEL PROGETTO “DIDATTICA A DISTANZA”

Cod. A1-Didattica a distanza 2020 bis

LA RETTRICE

- VISTA la L. 09.05.1989, n. 168;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca, emanato con D.R. n. 0010332/15 del 3 Marzo 2015 e successive modifiche;
- VISTO l’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni che prevede, nell’ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- VISTO il Regolamento per l’attivazione di assegni per la collaborazione all’attività di ricerca, D.R. n. 2384/2019, prot. 0035450/19 del 06 maggio 2019;
- VISTO il Decreto M.I.U.R. 9 marzo 2011 n. 102 che determina l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,00 “al netto degli oneri a carico dell’Amministrazione erogante”;
- VISTO il Regolamento dell’Albo ufficiale dell’Università, emanato con D.R. n. 14405 del 01 giugno 2006, che garantisce la pubblicazione legale dei documenti dell’Ateneo;
- PRESO ATTO di quanto riferisce il Dirigente dell’Area del personale:
- che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 aprile 2020 ha approvato nell’ambito del Progetto “Didattica a distanza” l’attivazione di n. 4 assegni di ricerca di tipo A1, della durata di 24 mesi a decorrere dal 01/09/2020 al 31/08/2022;
 - che con D. R. n. 2924/2020, prot. 0029854/20 del 19/05/2020 è stato emanato il bando di selezione per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di tipo A1;
 - che con D.R. n. 4422/2020, prot. 0045496/20 del 23/07/2020 sono stati approvati gli atti di cui sopra e con il quale viene dichiarata vincitrice per la tematica “Dare valore all’emergenza. Indicatori di qualità per valutare la pratica didattica e progettare proposte formative curricolari e rivolte al territorio”, Resp. Scientifico Prof.ssa Alessandra Decataldo, la dott.ssa Valeria Breuker;
 - che con comunicazione del 15/07/2020 la dott.ssa Valeria Breuker non ha accettato l’incarico conferitole;
- RITENUTO necessario avviare una nuova selezione per il reclutamento di un assegnista di ricerca per la tematica “Dare valore all’emergenza. Indicatori di qualità per valutare la pratica didattica e progettare proposte formative curricolari e rivolte al territorio”;
- CONSIDERATO che il finanziamento dell’assegno di ricerca trova la sua totale copertura finanziaria sui fondi già iscritti al Bilancio dell’Ateneo, conto CG.C.01.01.02.01 - Assegni di ricerca, U.A. Area del Personale;
- ATTESO che il Dirigente dell’Area del personale attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

Art. 1 - È indetta una selezione per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, della durata di n. 24 mesi, sul tema di ricerca “Dare valore all’emergenza. Indicatori di qualità per

valutare la pratica didattica e progettare proposte formative curricolari e rivolte al territorio”, nell’ambito del progetto “Didattica a distanza” secondo lo schema seguente:

Dipartimento	Tematica	A1 Junior	Allegato
Sociologia e Ricerca Sociale	Dare valore all’emergenza. Indicatori di qualità per valutare la pratica didattica e progettare proposte formative curricolari e rivolte al territorio	1	A

Art. 2 - Possono partecipare alla presente selezione i dottori di ricerca e i possessori di specialità medica, o equipollente titolo straniero, che presentino un *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell’attività di ricerca.

Gli assegni di ricerca di tipo A1 sono assegni con tematica e Responsabile scientifico indicati dalla struttura su fondi destinati dagli organi di governo dell’Università.

Gli assegni di ricerca, in ragione dei requisiti richiesti ai candidati nelle singole tematiche, saranno di tipologia:

- **Junior:** riservati ai candidati che abbiano conseguito il dottorato di ricerca (o equipollente titolo straniero) o specialità medica da non più di 4 anni dal primo titolo conseguito (dottorato di ricerca o specialità medica); tale limite è incrementato di 5 mesi (pari al periodo di congedo per maternità obbligatoria) per ogni figlia/o nata/o prima o dopo il conseguimento del titolo.

I candidati devono inoltre possedere una adeguata conoscenza di una lingua straniera così come definita nell’allegato per ciascun Dipartimento.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Non sono ammessi a concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati nell’art. 22, della L. 30.12.2010, n. 240, nonché i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione. La titolarità dell’assegno non è compatibile con la partecipazione, in Italia o all’estero, a corsi di laurea, corsi di laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione medica o master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Il titolare di assegni può frequentare corsi di dottorato di ricerca nei settori disciplinari affini alle attività di ricerca connesse all’assegno ai sensi del Regolamento di Ateneo per l’istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato. Il contratto di assegno di ricerca è comunque incompatibile con la fruizione della borsa di dottorato.

Per tutta la durata dell’assegno è inibito lo svolgimento in modo temporaneo o continuativo di rapporti di lavoro dipendente.

Non sono ammessi alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

Non sono ammessi alla procedura coloro che siano esclusi dall’elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell’art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l’impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non sono altresì ammessi alla selezione i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

In riferimento all’art. 22, comma 3 della L. 30.12.2010, n. 240 di cui in premessa, in base a quanto disposto all’art. 1 del presente bando, l’assegno ha una durata effettiva di n. 24 mesi, e non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi

titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della L. 30.12.2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Saranno pertanto esclusi dalla presente selezione i candidati che, essendo già stati titolari di assegni di ricerca conferiti in base alla normativa vigente, non possono garantire l'intera copertura del periodo di ricerca previsto.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'art. 24 della L. 30.12.2010, n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della L. 30.12.2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3 - La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/unimib/bando-assegno-di-ricerca-a1-didattica-a-distanza-2020-bis>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 30 documenti per gli altri titoli da far valutare. Solo per gli assegni di tipo **A1 Junior** ogni candidato può presentare **al massimo n. 10 pubblicazioni**.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- **progetto di ricerca inerente la tematica scelta, in italiano o in inglese;**
- **curriculum della propria attività scientifica e professionale;**
- **copia di un documento d'identità in corso di validità;**
- **dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali.**

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 agosto 2020**.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza

- fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

I candidati possono presentare una sola domanda di partecipazione.

Art. 4 - Ai fini della selezione, la tipologia di candidato **JUNIOR** sarà valutata come di seguito:

a) TITOLI (fino ad un massimo di **65 punti**):

- fino a **5 punti** per tesi di laurea, master e corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a **20 punti** tesi di dottorato, giudizio e attinenza al progetto del dottorato di ricerca e/o scuola di specializzazione in area medica;
- fino a **20 punti** per pubblicazioni;
- fino a **20 punti** per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta.

b) VALUTAZIONE PROGETTO DI RICERCA E COLLOQUIO (fino a **35 punti**):

- fino a **10 punti** per il progetto presentato, a specificazione della tematica già indicata;
- fino a **25 punti** per il colloquio.

Art. 5 - La Commissione giudicatrice nell'ambito della presente procedura di selezione è composta come segue:

- Prof.ssa Alessandra Decataldo (Presidente);
- Dott.ssa Barbara Balconi (Componente);
- Dott.Stefano Malatesta (Componente verbalizzante);
- Dott.ssa Brunella Fiore; Dott. Andrea Mangiatordi (supplenti).

Il colloquio che si terrà esclusivamente in modalità telematica, salvo diversa comunicazione inviata a mezzo e-mail ai candidati e riportata sul sito web alla pagina dove è visualizzabile il testo del presente avviso di selezione, avrà luogo il giorno 21/09/2020 ore 14:30. I candidati in fase di presentazione della domanda dovranno obbligatoriamente inserire la propria e-mail/contatto telematico (Skype, Cisco Webex Meetings, Google Hangouts o Google Meet) per la configurazione del colloquio in modalità telematica.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta utile, nomina il Presidente della Commissione e stabilisce preventivamente i criteri di valutazione dei TITOLI, del PROGETTO DI RICERCA e del COLLOQUIO.

I componenti della Commissione giudicatrice, presa visione delle domande pervenute, prioritariamente accertano che non sussistano situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e di tutte le situazioni previste dal D.P.R. 62/2013.

La commissione procede alla valutazione dei TITOLI, esprimendo un giudizio complessivo per ogni candidato ed assegnando un punteggio complessivo.

I candidati che non abbiano conseguito almeno il **50%** del punteggio complessivamente attribuibile dalla Commissione per TITOLI (32,50 punti per i candidati Junior), non sono ammessi alla valutazione dei PROGETTI DI RICERCA ed al COLLOQUIO e pertanto si intendono esclusi dalla GRADUATORIA.

L'Elenco dei candidati ammessi alla valutazione del PROGETTO DI RICERCA ed al COLLOQUIO verrà pubblicato entro il 14 settembre 2020 (salvo diverse indicazioni) sul sito web d'Ateneo, al seguente percorso <https://www.unimib.it/assegni-ricerca>, e avrà valore di notifica a tutti gli interessati con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Art. 6 - Al fine del conferimento dell'assegno di cui all'art. 1, i candidati dovranno sostenere un colloquio d'esame tendente ad accettare l'attitudine alla ricerca e la conoscenza di una lingua straniera così come previsto nelle schede

allegate al presente bando.

Art. 7 - Al termine del colloquio sarà redatto il verbale con i punteggi conseguiti da ciascun candidato. Sono ritenuti idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio minimo totale di **50 punti**.

Art. 8 - Al termine dell'intera procedura di selezione la Commissione giudicatrice redige, per ciascun candidato ammesso, un giudizio complessivo, che viene registrato a verbale, e la graduatoria di merito per tematica sulla base della somma dei punteggi ottenuti, designando il candidato o i candidati vincitori. La graduatoria e i giudizi di merito sono pubblicati, con valore di notifica agli interessati, all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unimib.it.

A parità di merito è preferito il candidato in possesso del dottorato di ricerca e/o specializzazione medica. Ad ulteriore parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

Il vincitore sarà nominato con Decreto del Rettore e pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unimib.it.

L'Università comunicherà al vincitore il conferimento dell'assegno di ricerca.

Il contratto decorre dal **1° ottobre 2020**.

Nel caso di vincitore straniero la decorrenza è posticipata al perfezionamento del visto d'ingresso.

Art. 9 - Nel termine perentorio di **venti giorni** dal ricevimento della comunicazione di conferimento, **pena la decadenza**, il vincitore della presente selezione dovrà stipulare un apposito contratto di lavoro autonomo di diritto privato in cui sono precise le condizioni del rapporto che si intende instaurare.

In caso di decadenza, di mancata stipula entro **venti giorni**, o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca possono essere conferiti ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie cessano di validità decorsi **centoventi giorni** naturali successivi e continuativi dall'approvazione degli atti.

Il titolare dell'assegno di ricerca che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione al Rettore, al Responsabile scientifico e al Direttore del Dipartimento di riferimento con almeno **15 giorni** di preavviso. Il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta. La mancata o tardiva comunicazione comporterà la **trattenuta** di un mese di assegno a titolo di indennità per mancato preavviso.

Nei casi di gravi inadempienze segnalate dal Responsabile scientifico e/o dal Consiglio del Dipartimento richiedente, il contratto può essere risolto con atto del Rettore, sentito l'interessato.

È prevista la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:

- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- termine anticipato delle attività di ricerca;
- sospensione e/o assenza anche non continuativa che si protrae per un periodo superiore a un sesto della durata stabilita nel contratto;
- grave violazione del regime delle incompatibilità stabilito dal precedente articolo 2;
- valutazione negativa espressa dal Consiglio di Dipartimento sull'attività di ricerca;
- violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione del programma di ricerca indicato dal candidato, tra le tematiche di ricerca indicate nel presente bando, sotto la guida del Responsabile Scientifico della medesima tematica. La titolarità dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

Art. 10 - I titolari degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di selezione sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Rettore, previa contestazione scritta.

Art. 11 - L'importo lordo al collaboratore complessivo dell'assegno di ricerca, al netto degli oneri a carico

dell'Amministrazione, sarà di **€ 39.708,00 e verrà erogato in soluzioni mensili posticipate.**

L'assegno è esente da IRPEF a norma dell'art. 4 della L. 13.08.1984 n. 476, ed è soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 08.08.1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Tutti gli importi aggiuntivi saranno a carico del Dipartimento richiedente l'attivazione della presente procedura di selezione.

L'Università annualmente provvede alle coperture assicurative per infortuni, e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Il trattamento di missione del titolare dell'assegno ricade sui fondi del Responsabile della ricerca o su quelli del Dipartimento richiedente, secondo le modalità previste dalla normativa di ateneo in materia di missioni.

Art. 12 - Ai sensi della L. 07.08.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente avviso è il Capo Settore Reclutamento, Dott. Alessandro Cava (bandi.assegni_borse@unimib.it), Ed. U6, P.zza Ateneo Nuovo 1, 20126 - Milano.

In applicazione del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella persona del Rettore, Legale Rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

Art. 13 - Per quanto non previsto dal presente avviso di selezione si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia di Concorsi Pubblici e al Regolamento per l'attivazione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca di cui in premessa.

Art. 14 - Il presente Decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. E' prevista inoltre la pubblicazione sui siti web del Ministero e dell'Unione Europea.

LA RETTRICE
Giovanna Iannantuoni
(f.to digitalmente ex art. 24, D.Lgs 82/05)

UOR: Area del personale - Dirigente Elena La Torre
Responsabile del procedimento: Alessandro Cava
Pratica trattata da: Settore reclutamento - Ufficio bandi - Alessandro Caliò

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 931D7836C448C63B5BC0F762DCDBFD221A1C1F8B0742689FC82D0186173A74B5

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Orlandi Marco Emilio

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Protocollo 0047160/20
Data Protocollo 28/07/2020
AOO AMM. CENTRALE
UOR AREA PERSONALE
Resp. Procedimento SETT RECLUTAMENTO
Titolo 4546/2020

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <https://webproto.si.unimib.it/portaleglifo>

IDENTIFICATIVO 9G2LA-16256

PASSWORD l6CxA

DATA SCADENZA 28-07-2021